



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del  
territorio e del mare

Direzione generale per la protezione della  
natura e del mare

[dgprotezione.natura@pec.minambiente.it](mailto:dgprotezione.natura@pec.minambiente.it)

e, pc: Ufficio centrale del bilancio presso il  
Ministero  
[rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it)

Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Segretariato Generale  
[segretariato.generale@pec.minambiente.it](mailto:segretariato.generale@pec.minambiente.it)

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni  
di questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

*(Dott. Francesco Targia)*

*Firmato digitalmente*

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO

*(Dott. Franco Massi)*

*Firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

---

**Oggetto: Rilievo al prot. 15542 /2019 - Silea n. 20311. Decreto prot. 52 del 12.04.2019.**

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Il provvedimento indicato in oggetto modifica il precedente decreto n. 156 del 16 novembre 2018, che ha stanziato le risorse da attribuire, in parte e secondo criteri predeterminati dall'estensione territoriale e dal numero di abitanti presenti per Regione, tra le singole Agenzie Regionali Protezione Ambiente (ARPA).

Al riguardo, si chiedono chiarimenti in ordine alla portata dell'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009 che ha abrogato l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, concernente "Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria", specificando anche le ragioni per le quali si è ritenuto che non rientra nella previsione dell'abrogato predetto articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, il finanziamento in esame, nonostante per espressa previsione contenuta nel decreto, *"i criteri di ripartizione dei contributi destinati alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente tengono conto di determinati valori dimensionali, quali l'estensione del territorio e la popolazione ivi residente"*.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.